



UNISIN

Falcri Silcea Sinfub
Findomestic Banca - Gruppo BNP Paribas
Via I. Piccagli n° 7, 50127 – Firenze



UNISIN

UNITÀ SINDACALE
FALCRI · SILCEA · SINFUB



CHI E' CHE VA IN AGENZIA?!

E' innegabile che il Paese sia in una situazione drammatica e ancora ad oggi è difficile fare previsioni, anche di breve periodo, degli impatti che ci saranno, inevitabilmente, sull'economia. Pertanto, è comprensibile che le aziende, così come le banche, la cui attività non è stata sospesa, stiano cercando di mettere in campo tutte le azioni possibili per poter continuare a svolgerla proficuamente.

E' però necessario che in una situazione di estrema emergenza sanitaria, tali attività vengano svolte in condizioni di sicurezza per i dipendenti e per i clienti.

Siamo ormai giornalmente richiamati a limitare gli spostamenti a motivi di effettiva e inderogabile necessità, mentre le aziende si stanno organizzando per erogare i servizi essenziali senza che gli utenti debbano spostarsi da casa, proprio per evitare il più possibile il contatto diretto. **Ci appare perciò assolutamente incomprensibile il fatto che Findomestic continui a voler tenere aperte le agenzie, senza nemmeno prendere in considerazione lo Smart Working, come ormai sta accadendo in tutti gli altri canali. E se proprio ci fossero appuntamenti urgenti e inderogabili, per cui è necessario incontrare il cliente di persona, potrebbero andare in ufficio solo i colleghi che li devo seguire e solo per il tempo necessario.**

Non è forse ben chiaro all'Azienda che ad oggi il lavoro delle agenzie viene svolto quasi esclusivamente telefonicamente, anche solo perché i clienti sono impossibilitati a spostarsi? **Perché allora non permettere ai colleghi di continuare a svolgere l'attività, ma in sicurezza dalle proprie abitazioni?** Auspichiamo che l'Azienda non si nasconda dietro a questioni organizzative, perché quando c'è la volontà le soluzioni si possono trovare. Una situazione straordinaria richiede soluzioni straordinarie.

BANCA DELLA SOLIDARIETA'

Riteniamo inaccettabile che l'Azienda stia perseverando nella propria decisione di non farsi pienamente carico del distacco dal lavoro dei colleghi della Lombardia, obbligandoli ad utilizzare un giorno delle proprie spettanze (ferie e/o permessi) ogni 3 giorni di assenza. Ricordiamo che se oggi questi colleghi non possono lavorare da casa come gli altri, è soltanto a causa del colpevole ritardo tecnologico dell'azienda che non è stata in grado di fornire a tutti le necessarie dotazioni.

Perché devono essere i colleghi a pagare per delle scelte non lungimiranti dell'Azienda?

Se l'azienda non vuole assumersi la responsabilità di queste scelte, perché continuare a non voler nemmeno utilizzare le dotazioni della Banca della Solidarietà?

Firenze, 30 marzo 2020

La Segreteria
Organo di Coordinamento
UNISIN Findomestic

UNISIN Findomestic

unisinfdomestic@gmail.com - www.unisinfdomestic.it - www.facebook.com/unisinfdomestic